

Luglio 1933

ANALISI D'OPERE

ECONOMIA

Atti dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni. Vol. IV: Conferenze di cultura assicurativa dell'anno 1931, un vol. di pag. 254, Roma, Istituto nazionale delle assicurazioni, 1932.

Questo nuovo volume di atti dell'Istituto nazionale delle assicurazioni raccoglie il testo di dieci conferenze tenute nel corso, per la quarta volta organizzato dall'Istituto stesso, del 1931 ed ospita inoltre tre monografie particolari.

La varietà degli argomenti trattati non consente di dare adeguata notizia del contenuto dell'interessante volume e di fare una analisi critica di ogni saggio. Il compito del recensore si deve forzatamente limitare, perciò, ad un sommario cenno dei temi svolti dagli autori chiamati a collaborare alla raccolta.

Questa si apre con una conferenza del prof. Gini, che illustra, dal punto di vista demografico, i primi risultati della inchiesta sulle famiglie numerose italiane eseguita dall'Istituto centrale di statistica (*Nuovi risultati delle indagini sulle famiglie numerose italiane*) e che, sulla scorta dei dati relativi alla prima indagine compiuta su 34 provincie, esamina particolarmente i rapporti fra prolificità e mortalità, fra prolificità e nuzialità, fra prolificità, mortalità ed età della madre. Il dott. Lutrario, prendendo lo spunto dall'esempio della attività del « Life Extension Institute » americano, caldeggia la pratica della visita medica periodica delle persone sane o che si reputano tali, e passa in rassegna le iniziative prese in questa direzione anche in Paesi europei (*Come prolungare la vita umana*). Della *Trasformazione delle tariffe ordinarie di assicurazione sulla vita in tariffe con partecipazione agli utili* si occupa il dott. Ottaviani il quale ritiene preferibile agli empirici ribassi di tariffa da parte di compagnie i cui premi siano calcolati in base a tavole antichate e risultino più alti del costo della assicurazione, la adozione di tariffe che ammettano l'assicurato alla ripartizione degli utili.

Constatato il parallelismo fra variazioni secolari dei prezzi e variazioni nella produzione dell'oro, il prof. Vinci (*Il problema dell'oro e la ripresa economica*) pone in luce le cause monetarie della depressione economica e le relazioni fra attività economica e oscillazioni del livello generale dei prezzi. Il prof. Perassi (*Le assicurazioni sociali nel diritto internazionale*) parla della genesi, della natura e dello scopo delle norme di diritto internazionale relative alle assicurazioni sociali e procede ad una classificazione dei vari tipi in cui tali norme, che hanno per caratteristica comune di tendere alla coordinazione delle legislazioni interne dei vari Stati e ad un allacciamento fra di esse, si possono raggruppare, illustrando poi il movimento di unificazione internazionale che si manifesta nel campo dell'ordinamento delle assicurazioni sociali. Il dott. De-Mori (*Il problema industriale nella riassicurazione*) si intrattiene sui sistemi di riassicurazione adottati nei vari rami esaminandoli dal punto di vista della gestione industriale del riassicuratore e conclude affermando la necessità di una stretta intesa fra assicuratore diretto e riassicuratore, che nell'esercizio di rami nuovi tecnicamente non ancora organizzati o mancanti di sufficiente massa di rischi deve giungere fino ad una forma di associazione o di consorzio. Il dott. P. Smolensky (*La selezione dei rischi quale problema biometrico*) propone una formula basata sul valore della vita media, per la determinazione del premio nel caso di rischi tarati, considerando che questi diano luogo ad una mortalità con aumento additivo e non con aumento moltiplicativo. Segue una conferenza del prof. Amoroso (*Ciò che è chiaro e ciò che è oscuro nelle fluttuazioni dei prezzi*) il quale, dopo un esame cri-

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI. — *Atti dell'Istituto nazionale delle assicurazioni. Vol. IV. Conferenze di cultura assicurativa dell'anno 1931.* Roma, 1932. L. 50.

È questo il quarto volume della nota pubblicazione che l'Istituto, con felice iniziativa, incominciò nel 1928. La Direzione, come è noto, invita studiosi a tenere delle conferenze di cultura per il personale e per estranei uditori che vengono ammessi liberamente. Tali conferenze sono raccolte poi in atti. Questo volume, a differenza dei precedenti, comprende inoltre tre monografie.

Aprè la serie delle conferenze quella del Gini che espone i *Nuovi risultati delle indagini sulle famiglie numerose italiane*. L'inchiesta venne eseguita dall'Istituto centrale di statistica sulle famiglie che avevano o avevano avuto almeno sette figli. L'indagine, assai rigorosa, accertò che in Italia esistevano più di un milione e mezzo di tali famiglie (1.532.206). Partendo dal concetto che le famiglie numerose costituiscono quasi una casta a sè il Gini commenta i risultati, con un'ampia documentazione grafica, relativamente a tre ordini di fenomeni: a) rapporti tra prolificità e mortalità; b) tra prolificità e nuzialità; c) tra prolificità, mortalità ed età della madre.

La conferenza che segue è dovuta ad A. Lutrario sul *Come prolungare la vita umana*. Il conferenziere particolarmente si batte per una visita medica periodica alla quale dovrebbero assoggettarsi anche le persone sane o che si credono sane. A. Ottaviani riferisce su *La trasformazione delle tariffe ordinarie di assicurazione sulla vita in tariffe con partecipazione agli utili*.

F. Vinci tratta *Il problema dell'oro e la ripresa economica*. Dopo aver esposto, forse con eccessiva simpatia, le idee del Cassel sulla colpa dell'oro per le attuali strettezze dell'economia mondiale ed accennato ad altri aspetti della concezione monetaria della crisi, il conferenziere accenna alle idee, nettamente discordanti da questa spiegazione, del Jannacone e del Mortara. Il Vinci non crede di poter accogliere la valutazione ottimistica che il Mor-

tara fa delle variazioni dell'attività economica, nei più grandi paesi del mondo, nel periodo 1875-1894, in cui, notisi bene, si ebbe una continua discesa di prezzi: le sue obiezioni si basano soprattutto sulla eterogeneità dei dati elaborati dal Mortara. Il Vinci espone ancora alcune sue elaborazioni dei numeri indici dei prezzi in grosso in numeri indici a catena con riferimento immediato per mostrarne il parallelismo con gli indici dei corsi delle azioni.

T. Perassi analizza la posizione de *Le assicurazioni sociali nel diritto internazionale*. B. De Mori affronta *Il problema industriale della riassicurazione*. P. Smolensky s'intrattiene su *La selezione dei rischi quale problema biometrico*. L'Amoroso discorre di *Ciò che è chiaro e ciò che è oscuro nelle fluttuazioni dei prezzi*. Il titolo della conferenza, che ripete una celebre distinzione del Sorel, vuol significare che mentre nella scienza economica esistono dei punti suscettibili di sistemazione razionale ve ne sono altri ribelli a ogni classificazione logica. Le fluttuazioni dei prezzi, ad esempio, si presentano chiare se sono esaminate dal punto di vista monetario: diventano estremamente oscure se sono poste in relazione alla produzione. Infatti la teoria quantitativa della moneta è di facile comprensione mentre si presenta nebuloso lo studio dei legami derivanti dal processo produttivo: l'A., pittorescamente, chiama equazione di officina un sistema di simboli riflettenti, sul movimento presente della produzione, quello passato dei prezzi e equazione di borsa un altro sistema che esprime come si scontano nei prezzi attuali le previsioni della produzione futura. L'A. conclude affermando che il problema dei prezzi è il problema eterno della società capitalistica.

F. P. Cantelli riferisce *Sulla possibilità della costruzione delle tavole di mortalità quando si conoscano i numeri degli esposti al rischio di morte*. Dopo aver rilevato le difficoltà e la laboriosità della determinazione nelle tavole di mortalità degli esposti al rischio di morte il conferenziere presenta e spiega in modo succinto il metodo del Fisher. P. Medolaghi, nell'ultima conferenza, parla de *La prevenzione nelle assicurazioni generali per le malattie e l'invalidità*, esponendo una serie di considerazioni suggeritegli dalla sua lunga esperienza assicurativa.

Il volume, come si è detto, è quest'anno completato da tre monografie. Nella prima R. Cultrera espone *Gli elementi costitutivi del premio puro di una assicurazione sulla vita*. Nella seconda l'attuale presidente dell'Istituto centrale di statistica, F. Savorgnan, anticipa alcune osservazioni su *L'industria italiana dal punto di vista tecnologico ed economico secondo il censimento 1927*, stralciando le notizie più importanti dalla relazione generale del Censimento industriale e commerciale del 1927, testè pubblicata.

L'ultima monografia, infine, è dovuta a Gustavo Del Vecchio che tratta degli *Aspetti teorici della crisi mondiale*. L'A. mostra come gli avvenimenti che si sono verificati nell'autunno del 1931 (abbandono del tipo oro da parte dell'Inghilterra, minacce al dollaro, tesoreggiamento francese ecc.) non sono che singoli aspetti del grandioso quadro della crisi mondiale secondo gli schemi classici: alla formulazione dei quali contribuirono anche economisti italiani. Con una serie di domande il Del Vecchio tocca i punti salienti della crisi mondiale concludendo che quello che stiamo subendo non è affatto, come taluno mostra di credere, una crisi dell'attuale struttura economica. Anzi, una volta superato l'attuale punto critico, l'umanità si troverà ad aver superato un altro stadio del suo cammino progressivo mediante una produzione più ricca e meno costosa e con scambi più larghi e remunerativi.

RIVISTA BANCARIA

ECONOMIA - FINANZA
LEGISLAZIONE

Direttore: GIUSEPPE BIANCHINI

MILANO (109).
VIA MERAVIGLI, 14

27 MAG. 1932

Spett. CASA EDITRICE,

Ci preghiamo accompagnarvi estratto in duplice copia della nota bibliografica relativa all'opera da Voi cortesemente rimessaci, pubblicata nel fascicolo del corrente mese della nostra rivista.

Distinti saluti

LA DIREZIONE

Atti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Vol. IV. Conferenze di cultura assicurativa dell'anno 1931. Roma, I. N. A., 1932-X. Pag. 254, prezzo L. 50.

Anche questo quarto volume, come i precedenti, comprende dotti e pregevoli scritti di contenuto inerente alle discipline assicurative od anche mediamente attinente, come quelli del Vinci sul problema dell'oro, dell'Amoroso sulle fluttuazioni dei prezzi, del Savorgnan sul censimento industriale del 1927 e del Del Vecchio sulla crisi mondiale.

Atti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Vol. IV. Conferenze di cultura assicurativa dell'anno 1931. Roma, I. N. A., 1932-X. Pag. 254, prezzo L. 50.

Anche questo quarto volume, come i precedenti, comprende dotti e pregevoli scritti di contenuto inerente alle discipline assicurative od anche mediamente attinente, come quelli del Vinci sul problema dell'oro, dell'Amoroso sulle fluttuazioni dei prezzi, del Savorgnan sul censimento industriale del 1927 e del Del Vecchio sulla crisi mondiale.



Corporate Heritage
& Historical Archive

Sonderabdruck aus: „Zeitschrift für die gesamte Versicherungs-Wissenschaft“,
Band 32, Heft 3.

Herausgegeben vom Deutschen Verein für Versicherungs-Wissenschaft.
Schriftleitung: Professor Dr. phil. Dr. jur. Alfred Manes (Berlin).

Bücherbesprechungen.

Versicherungswirtschaft.

Atti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. 4 Bände. Rom 1929/1932.

Das im Ausland viel zu wenig bekannte *Italianische Nationalinstitut für Versicherung* in Rom, welches im Frühjahr 1928 eröffnet worden ist, verfolgt teilweise ähnliche Bestrebungen wie der Deutsche Verein für Versicherungs-Wissenschaft. Durch Herausgabe der hier angezeigten periodischen Veröffentlichungen sucht das Institut einerseits wissenschaftliche Studien auf dem Gebiet der Versicherungs-Wissenschaft, und zwar in allen ihren Teilgebieten zu fördern, andererseits die Kenntnisse von der Versicherung zu verbreiten. So finden sich in den bisher erschienenen 4 Bänden Abhandlungen durchweg aus der Feder wirtschaftlicher, juristischer und mathematischer Universitätsprofessoren wie *Cantelli, Mariotti, Vivante, Amoroso, Medolaghi, Insolera, Asquini, Enriques, Checchini, Mortara* u. v. a. Aber auch eine Anzahl bekannter Versicherungspraktiker zählen zu den Mitarbeitern, wie *Smolensky* und *Frigessi*. Aus der Reihe der behandelten Gegenstände seien die folgenden genannt: die Lebensversicherung in den Vereinigten Staaten, die amerikanische und die englische Gruppenversicherung, die italienische Volksversicherung, die Seeversicherung im Mittelalter, das Versicherungsrisiko, die Versicherung von Reisenden, die Entwicklung des Versicherungsvertrags, die Lebensversicherung wie die Politik der Bevölkerungsvermehrung, die Vorbeugung in der Sozialversicherung. Etwa die Hälfte des Inhalts der Veröffentlichungen behandelt Gebiete, die nur mittelbar mit der Versicherung in Verbindung stehen, also nicht eigentlich versicherungswissenschaftliche Gegenstände, wie beispielsweise theoretische Betrachtungen über die Weltwirtschaftskrise oder über die Preisbewegung, über Sterblichkeitsforschung, Sterblichkeitsminderung u. v. a.

